



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella camera di consiglio del 18 dicembre 2024 composta dai seguenti Magistrati:

Salvatore PILATO	Presidente
Giuseppe GRASSO	Consigliere
Gioacchino ALESSANDRO	Consigliere
Tatiana CALVITTO	Primo Referendario - relatore
Antonio TEA	Primo Referendario
Antonino CATANZARO	Primo Referendario
Giuseppe DI PRIMA	Referendario
Francesca LEOTTA	Referendario
Marina SEGRE	Referendario
Mara ROMANO	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, primo comma, 100, secondo comma, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione adottata dalle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000 recante il *Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. a, della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 (*Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale*);

VISTO l'art. 20 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*),
concernente *Funzioni di controllo della Corte dei conti sui bilanci delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 148-bis, rubricato *Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

VISTA la relazione del magistrato istruttore (prot. Cdc n. 9134 del 28 novembre 2024);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 94 del 17 dicembre 2024 di convocazione della Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Primo Referendario Tatiana Calvitto

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Ritenuto e considerato in

FATTO E DIRITTO

1. Nell'ambito delle funzioni di controllo sulla legittimità e regolarità della gestione finanziaria degli enti locali, disciplinate dall'art. 20 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, dall'art. 148-bis del TUEL e dall'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, questa Sezione di controllo ha adottato le seguenti pronunce in ordine al **Comune di Balestrate**:

- **deliberazione n. 86/2024/PRSP del 22 marzo 2024**, concernente la presa d'atto della revoca della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, disposta con deliberazione consiliare n. 1 del 3 gennaio 2023;

- **deliberazione n. 98/2024/PRSP del 16 aprile 2024**, con cui, a seguito dell'esame delle relazioni/questionari dell'organo di revisione sui rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, **sono stati accertati plurimi profili di difformità dalla sana gestione finanziaria, disvelanti una situazione di grave e strutturale precarietà degli equilibri di bilancio prossima al dissesto**, con conseguente assegnazione del termine di giorni 60 per l'adozione - e successiva trasmissione - delle idonee misure correttive, a norma dell'art. 148-bis, comma 3, del TUEL;

- **deliberazione n. 264/2024/PRSP del 16 ottobre 2024**, adottata a norma dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 149 del 2011 (disciplinante la c.d. procedura di dissesto guidato), **concernente l'accertamento della mancata adozione delle necessarie misure correttive entro il termine di 60 giorni** stabilito nella citata deliberazione n. 98/2024/PRSP, spirato in data 14 giugno 2024, disponendo la contestuale trasmissione all'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica - Dipartimento delle Autonomie locali per i profili di competenza, ai sensi del citato art. 6, comma 2, dell'art. 109-bis della legge regionale n. 16 del 1963 e dell'art. 58 della legge regionale n. 26 del 1993, nonché alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

2. Con quest'ultima pronuncia, in sintesi, la Sezione di controllo:

- nello **stigmatizzare la mancata tempestiva adozione dei prescritti documenti contabili**, rilevava lo spirare, *medio tempore*, del termine per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 (30 aprile 2024) e la carenza del bilancio di previsione concernente il triennio 2024-2026;

- osservava **l'anomala situazione di perpetua gestione provvisoria del bilancio**, in quanto l'ultimo documento previsionale ufficialmente adottato dall'Ente si presentava **talmente remoto nel tempo da non annoverare l'esercizio 2024 nel triennio di riferimento**, essendo stato approvato con **deliberazione consiliare n. 32 del 28 dicembre 2020 in relazione al triennio 2020/2022**;

- constatava, inoltre, che l'ultimo consuntivo disponibile fissava l'istantanea di una **situazione finanziaria in ulteriore aggravamento a chiusura del 2022** ed esaminava i principali profili critici emergenti dalla documentazione disponibile, quali, in particolare, il considerevole incremento del disavanzo di amministrazione e il mancato riconoscimento di una cospicua mole di debiti fuori bilancio.

La Sezione, pertanto, argomentava circa il ricorrere dei presupposti per l'adozione della specifica pronuncia concernente l'accertamento dell'inadempimento dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 149 del 2011, in materia di c.d. "dissesto guidato", con conseguente assegnazione di un'ulteriore termine di giorni 30 per l'adozione - e successiva trasmissione - delle idonee misure correttive.

3. Con deliberazione consiliare n. 40 del 14 novembre 2024, il Comune di Balestrate ha adottato la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario, a norma dell'art. 246 del TUEL.

In sintesi, l'organo consiliare:

- ha preso atto degli specifici profili di criticità finanziaria emersi nelle richiamate pronunce di questa Sezione, evidenziando, altresì, che *«come più volte rimarcato dalla stessa Sezione regionale di controllo per la Sicilia, [...] il Comune di Balestrate risulta gravemente inadempiente, tra le altre, anche sotto l'aspetto del rispetto degli standards minimi della funzione contabile, versando sostanzialmente in "dissesto funzionale" a causa della incapacità di assolvere alla particolare funzione fondamentale della gestione finanziaria, contabile e di controllo cui è obbligato per legge»;*

- ha considerato l'irreversibilità delle cause di squilibrio finanziario in quanto, sulla base della relazione del dirigente responsabile del servizio economico-finanziario, è stata accertata *«l'esistenza di debiti fuori bilancio pari ad € 3.344,850,10 (la cui entità, tra l'altro, potrebbe subire una naturale evoluzione in seguito a ulteriori contenziosi e/o fatti gestionali che potrebbero emergere in futuro) e di un complessivo disavanzo di amministrazione di € 7.308,162,36 non ripianabile attraverso gli ordinari strumenti di ripiano e di copertura previsti dal TUEL».*

4. Tale sopravvenienza di fatto determina, in conseguenza, l'interruzione della procedura di dissesto guidato avviata da questa Sezione di controllo e la sua conclusione con l'adozione di una deliberazione collegiale di presa d'atto della citata dichiarazione di dissesto da parte dell'Ente.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, nel prendere atto della deliberazione n. 40 del 14 novembre 2024 adottata dal Consiglio del Comune di Balestrate (PA), concernente la dichiarazione di dissesto finanziario a norma dell'art. 246 del TUEL,

DICHIARA

la conclusione della pronuncia di dissesto guidato, avviata a norma dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 149 del 2011;

DISPONE

- a) che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente deliberazione sia comunicata:
- al Sindaco, al Consiglio Comunale, per il tramite del suo Presidente, e all'Organo di revisione del Comune di Balestrate;
 - all'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie locali;
 - alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
- b) che, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la presente pronuncia sia pubblicata sul sito Internet della Amministrazione comunale (sezione "Amministrazione Trasparente").

Così deciso in Palermo, nella camera di consiglio del 18 dicembre 2024.

IL MAGISTRATO ESTENSORE

Tatiana Calvitto

IL PRESIDENTE

Salvatore Pilato

Depositato in Segreteria in data 20/12/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris Rasura

* Copia conforme all'originale * Comune di Balestrate - Prot. n. 0021781 del 23-12-2024 - arrivo